

L'arte Fra Modena, Carpi e Sassuolo

Oltre 160 eventi e mille sorprese. Ma soli tre giorni per apprezzarle

Sono oltre centosessanta gli eventi che, accanto alle lezioni magistrali del Festival della Filosofia (dal 16 al 18 settembre), vivacizzeranno la vita culturale di Modena, Carpi e Sassuolo, come accade ormai da undici anni.

Una piccola osservazione preliminare, prima di riferire (non è possibile fare altro) su alcune delle più significative mostre e installazioni, riguarda la natura un pò dispersiva delle proposte, una scelta che sembra privilegiare la quantità, senza che per altro la qualità sia significativamente ridimensionata. Forse un minor numero di eventi espositivi, magari più forti, avrebbe permesso alle arti visive di "gareggiare" con la filosofia e gli approfondimenti teorici sul tema che quest'anno è stato scelto: quello della Natura.

Tony Cragg è il nome più pesante fra i tanti artisti coinvolti. Nell'atrio del Palazzo dei Musei di Modena egli propone il suo *Il mortaio e il pestello* (1987), un omaggio alla realtà materiale dell'uomo, con allusioni alla macinazione delle forme e alla polverizzazione della materia che rinviano a un'idea di essenzialità. Un altro nome di tutto rispetto è quello del fotografo statunitense Ansel Adams (1902-1984). A lui è dedicata la mostra *La natura è il mio regno*, ospitata presso i rinnovati locali dell'Ex Ospedale Sant'Agostino. Oltre 75 opere di uno dei massimi "artisti del paesaggio" ricostruiscono la carriera di questo importante autore, maestro del "bianco e nero". Emanuela Ascari ha riempito di materia terrosa dei contenitori di plexiglass a forma di libro presso la Biblioteca Delfini di Palazzo Santa Margherita. Materia primaria è il titolo della sua suggestiva installazione. Dalla terra all'acqua: In principio è il titolo della mostra che, alla galleria Miesse di Modena, espone opere ispirate allo scorrere del fluido primario. Gli autori sono Fausto M. Franchi, Enrico Franchi, Giovanni Battista M. Falcone.

Alla galleria san Salvatore di Modena Aruzzo, Cuoghi, Sale e Argiola ci raccontano il volto minaccioso di una Natura matrigna. Ancora a Modena il Museo Civico, con Obiettivo natura, si immerge nel mondo dell'infinitamente piccolo che dialoga con l'infinitamente grande. Lo fa per la cura di Alberto Meschieri che è il maggiore esperto dello scienziato modenese Giovanni Battista Amici. I suoi telescopi, cannocchiali, prismi e camere lucide sono vere e proprie opere d'arte. *Historia naturalis* è la personale di Mirco Denicolò pro-

posta a Sassuolo, presso la galleria Criminali Open space, con tredici interessanti tavole di animali marini realizzate dall'autore.

Trasferendosi a Carpi, si ha modo di apprezzare uno degli eventi più significativi, da Cranach a Picasso, passando per Gustave Dorè, Biliat e Moebius Indistinti confini propone, a Palazzo del Pio, una selezione di opere d'arte, antiche e moderne, accanto a tavole di fumetti, spezzoni cinematografici e brani letterari. E di nuovo a Modena, presso la Biblioteca Delfini, realizzata con la Galleria D 406, la mostra di Gianluigi Toccafondo racconta con un cortometraggio e 25 tavole a colori, l'eterna storia di Pinocchio. Nella stessa città, presso la Galleria Spazio fisico, Corrado Costa propone

le sue divagazioni libertine sul nudo femminile, colto nelle sue più accattivanti proiezioni erotiche. Davide Benati offre a considerare le sue forme vegetali di fiori e foglie che si fondono con le fibre della carta di riso. Accade nella galleria sassolese Paggeriarte, nella mostra dal titolo *Oasi dell'acqua amara*. La selezione dei lavori (10) gioca sull'ambiguità e l'allusività delle forme che sono tipiche della ricerca di questo autore.

Quelle segnalate sono solo alcune delle mille sorprese che il Festival della Filosofia propone. Peccato che tre giorni siano pochi.

R.G.

Un minor numero di eventi espositivi, magari più forti, avrebbe permesso alle arti visive di "gareggiare" meglio con la filosofia sul tema quest'anno prescelto, quello della Natura



> Un'opera di Tony Cragg e di Ansel Adams esposte nell'ambito di Festival filosofia